CLASSE: 2 LMI MATERIA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: BONANNO ALICE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2026-2027

☐ **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

☐ **ASSE CULTURALE MATEMATICO**

☐ **ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

X **ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	ABILITÁ	CONOSCENZE
Imparare a imparare: metodo di studio attraverso l'utilizzo di immagini e schemi.	Acquisire padronanza dell'opera d'arte come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi. Competenze acquisite: essere in grado di leggere le opere per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata.	· Collocare i principali monumenti storici secondo lo spazio e il tempo · Saper confrontare stili e periodi diversi sulla base di elementi caratteristici. · Comprendere le mutazioni stilistiche in relazione agli eventi storici · Individuare i principali mezzi e strumenti di innovazione tecnico-scientifica.	Essere consapevoli della tradizione artistica, cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura. · Conoscere e saper ricostruire le periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte. · Conoscenza particolare della storia dell'architettura e considerazione dei fenomeni artistici e delle arti figurative in relazione ad essa.
Comunicare: linguaggio verbale, non verbale	Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	Padroneggiare il Linguaggio specifico della disciplina. Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione. Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.	Possedere gli Elementi fondamentali che descrivono la complessità dell'epoca studiata. Utilizzare concetti e termini storici in rapporto ai contesti storico/culturali.
Collaborare e partecipare: lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning.	Organizzare una discussione di gruppo che faccia emergere punti di contatto tra la storia dell'arte antica e moderna. Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite	Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi. Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti. ·Problem solving.	Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici artistici, la formazione della società. Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

1° QUADRIMESTRE	L'arte romana: innovazione tecnica (arco, volta, calcestruzzo) e tipologie edilizie (foro, terme, anfiteatro). Il concetto di progetto e misura. Rilievo degli Haterii come esempio di macchine da costruzione. I quattro stili pittorici (tecnica ad encausto). Architettura onoraria. Il culto dell'individuo (ritratto scultoreo) e confronto con il ritratto attuale. L'arte paleocristiana: le catacombe e i simboli paleocristiani. Sarcofago di Giunio Basso e di Giona, confrontati con la narrazione per sequenze dei fumetti; Sarcofago di Costantina ed Elena (confronto). Avorio Barberini. ALTO MEDIOEVO: ARTE LONGOBARDA. La basilica cristiana, chiese a pianta centrale e a pianta longitudinale; mausoleo di Galla Placidia, San Vitale, S. Apollinare in Classe (mosaici e relativa tecnica); fondazione della Basilica di S. Pietro. L'arte bizantina, basilica di Santa Sofia. Evangeliario di Lindisfarne. Oreficeria longobarda: corona ferrea, cloisonné, fibula a "S", Croce di Gisulfo, Iconoclastia dell'Impero bizantino ed attuale. Miniatura in età carolingia, altare e reliquiario di Vuolvinio in S. Ambrogio a Milano.
2° QUADRIMESTRE	L'arte romanica: principali elementi architettonici delle chiese romaniche, Romanico in Italia: romanico a Milano, duomo di Modena, basilica di San Marco a Venezia, Campo dei Miracoli a Pisa. Scultura: Uta di Ballenstedt. L'arte gotica: principali elementi architettonici delle chiese gotiche; le fasi del Gotico francese: cattedrale di Notre-Dame a Parigi, Sainte Chapelle. Gotico in Italia: basilica di San Francesco ad Assisi. I tre esempi regionali (Milano, Firenze, Napoli). La pittura di Giotto: cicli di Assisi e Padova.

Attività del docente e Metodologia	**Attività dello studente**	**Materiale e spazi utilizzati**
· Metodologia espositiva lezione frontale · Metodologie attive: lezione dialogata guidata dall'insegnante. · Cooperative learning peer tutoring.	· Ascolto della lezione e presa degli appunti · Elaborazione di schemi e mappe concettuali · Rispetto delle consegne · Interazione adeguata	· Libro di testo · Strumenti audiovisivi · Ricerche in internet · Mappe concettuali redatte dal docente · Power point realizzati dal docente.

· Lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione. ·Brainstorming · Guida alla costruzione di mappe concettuali. · Stimolare la classe al dialogo e al confronto, motivando, se possibile, lavori di ricerca e approfondimento.	e produttiva con l'insegnante e con i compagni. · Revisione degli appunti e ripetizione preferibilmente orale del materiale di studio.	· Condivisione del materiale in Drive · Contributi multimediali.

VALUTAZIONE:

CONOSCENZE	**VALUTAZIONE**	**ABILITA'**	**VALUTAZIONE**	**COMPETENZE**	**VALUTAZIONE**
A) L' ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA' E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDITA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI	A: 3 B: 4 C: 5 D: 6 E: 7 F: 8 G: 9-10	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) NON EFFETTUA ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO C) OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATO, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI D) ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	A: 3 B: 4 C: 5 D: 6 E: 7 F: 8 G: 9-10	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO B) L'ESPOSIZIONE E' CARENTE C) ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO D) ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO	A: 3 B: 4 C: 5 D: 6 E: 7 F: 8 G: 9-10